

Allegato n. 2

CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELLA FINE DI RAMADAN

In nome di Allah il compassionevole e il misericordioso.

Ringraziamo Allah che ha donato questo mese sacro per purificare i nostri cuori e le nostre anime.

Infatti si ricorda che nel Corano Allah disse : *“O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come era stato prescritto a coloro che vi hanno preceduto. Forse diverrete timorati”* (Sura La Gionanca; versetto 183).

Ramadan, il mese di digiuno, è una scuola in cui si imparano tante cose che servono nella nostra vita:

- abbiamo smesso di mangiare e di bere per tutti questi giorni: l'acqua è importante per la nostra vita, così abbiamo imparato a lasciare le cose e gli sprechi che non servono durante i momenti di crisi, anche se siamo abituati.
- Abbiamo imparato a resistere alla fame, a non lamentarci per la lunga giornata in cui non si mangia, cose di cui, nei momenti di crisi, non dobbiamo lamentarci quando mancano, anche se sono utilissime per le nostre esigenze.
- La sete e la fame durante i giorni di Ramadan, hanno fatto ricordare alla gente che ci sono persone che soffrono la sete e la fame a causa delle siccità e delle guerre.
- Abbiamo imparato ad aiutare i bisognosi con quel poco che abbiamo e che la mano di Dio aiuta il gruppo. Visto quello che siamo riusciti a fare nella nostra comunità, uno da solo non lo può fare.
- Abbiamo dato 2.000 pasti durante tutto il mese.
- La Zaqat: l'imposta della fine del Ramadan che deve dare il capo della famiglia a nome di ogni membro: siamo riusciti a dare aiuto e sostegno a 20 tra famiglie e profughi.
- Non dimentichiamo la bella serata della rottura del digiuno che abbiamo organizzato con Frate Giuseppe dell'Oratorio dei Sabbioni.

Hassan Ismail
Imam - Casalpusterlengo (LO)